

Indice

- 15 *Prefazione* (Giorgio Rumi)
17 *Introduzione* (I curatori)
21 Carlo Gnocchi: cronologia di una vita

Parte Prima

LE TAPPE FONDAMENTALI

- 31 I Un percorso di vita. Lettere ad Alfredo Ildefonso Schuster
- 37 *Il prologo*
L'inizio del percorso, 37 - Un'opportuna, anche se scomoda, presenza, 41 - L'incarico di cappellano militare, 42
- 44 *Dialogo in grigioverde*
Resoconto dalla prima linea, 44 - La vocazione, 46 - Un difficile apostolato, 47 - Una richiesta, 47 - La lezione ammonitrice della guerra, 48 - Dopo l'inferno, 49 - Nuove partenze, 50
- 51 *Una missione che continua*
La «grande ambizione», 51 - Un prete al bivio, 53 - Il voto, 55 - Riconoscenza filiale per la liberazione, 56 - «Partecipare alla sofferenza del mio popolo», 56 - Dopo l'arresto, 57 - Una rinnovata vicinanza, 57 - I primi mutilatini di guerra, 58 - La «cambiale firmata dinanzi a Dio», 58 - Un inevitabile diniego,

- 60 - La Rotonda di Inverigo, 61 - Montini: un provvidenziale «suggeritore», 63 - L'addio alla «Cattolica», 64
- 66 *L'opera che cresce*
Resoconto di un'opera di Chiesa, 66 - L'attacco, 68 - Una richiesta di aiuto, 68 - Il bilancio conclusivo, 69
- 71 II *La prossimità del cuore. Lettere a Mario Biassoni*
- 74 *L'esordio*
L'augurio per una felice unione, 74 - Accettare il dono della vita, 74
- 75 *La campagna greco-albanese: la guerra in presa diretta*
Naja, 75 - I bambini vedono direttamente Iddio, 77 - Il nuovo look, 78 - Vita da maraglia, 79 - Poveri scarponi!, 80 - Il cappellano militare in azione, 81 - «... Ah, la guerra!», 82 - Il prototipo del cappellano degli alpini, 84 - Il sangue, vincolo potente e profondo, 85 - In attesa del congedo, 86
- 87 *Fronte russo: cronaca di una tragedia*
La partenza, 87 - L'arrivo, 87 - Consistenze patrimoniali, 89 - Vita al fronte, 90 - Il sogno, 91 - L'isba, 94 - L'itinerario, 96 - La corrispondenza come dono, 96 - «Voglio essere aiutato da loro», 98 - Festa di compleanno, 99 - Isolamento e interramento, 102 - Nella profondità della madre, 103 - Neve e neve, 105 - La famiglia: la vera e più grande dignità dell'uomo, 105 - Inverno russo, 106 - Per un mondo migliore, 107 - Lavorare per la pace dopo la dura prova, 109 - Deserto bianco, 111
- 112 *Verso la catastrofe*
Una tremenda notizia, 112 - Casse bruciate!, 112 - Umanità travagliata, 113 - Prima del buio, 114
- 115 *Dopo la ritirata*
«Arrivare nudi alla mèta», 115 - La grandezza degli alpini, 116 - Verdi di tutto... ma... raccomandati d'acciaio, 117 - Il ritorno, 118 - Facilità con la perna, 119 - Lo strazio per i caduti, 119 - L'incidente dell'uovo, 120 - Nessuno deve sapere, 121 - Pacificare lo spirito, 121
- 122 *Ricostruzione*
Credere ad un prossimo miracolo, 122 - Sentire la famiglia, 123 - Riconoscenza per un'amicizia, 124 - Assenza per predicazione, 124 - L'approdo ad Arosio, 125 - Consolazione, 125 - «Tirare a campare», 126

- 127 *La Fondazione: un sogno che si realizza*
 Problemi con i coinquilini, 127 - Fare bene il proprio dovere, 128 - Una situazione che sfugge, 129 - La proposta della Com-menda, 130 - Il sogno del Centro Pilota, 131 - L'ispirazione, 133
- 135 III Nel segno dell'obbedienza. Lettere ad Angelo Jel-mini, vescovo di Lugano, collaboratori e amici
 Con la vita «a prestito», 139 - La difesa di don Carlo, 140 - Il colore della verità, 142 - Subito in attività, 143 - «Zelare così stranamente», 143 - «I vincoli della carne violentemente stron-cati dolorano», 144

Parte Seconda
 LE RELAZIONI

- 149 I Storia di un impegno. Lettere all'Ordinariato militare
 Quando la Russia era ancora lontana, 153 - Il viaggio in Afri-ca, 154 - Una grande attesa, 155 - Essere alpino, 155 - La mo-bilitazione, 157 - La caserma e il presidio non fanno per don Carlo, 157 - «Dare conforto a chi lotta e muore», 158 - Una mediazione possibile, 160 - Al Gonzaga, ma con il fronte nel cuore, 161 - Richiamo in servizio, 162 - Di nuovo in prima li-nea, 162 - La «Giornata della Lana», 163 - Qualche problema, 164 - Incidente chiuso, 164 - Di ritorno dalla tragica ritirata, 165 - Milano, «città morta», 166 - Assegnazione al «fronte in-terno», 167 - Il resoconto del partigiano, 168 - Con la lotta clandestina alle spalle, 168
- 170 II Il dono di un'amicizia. Lettere a Giulio Ghetta
 L'incipit, 171 - Desiderio di Russia, 171 - La prima bozza di *Cristo con gli alpini*, 172 - I segni di un cambiamento, 172 - L'as-salto alla «resistenza del Cardinale», 174 - Una consolazione per l'amico in lutto, 175 - L'annuncio della partenza per la Russia, 176 - Un saluto prima della partenza, 176
- 177 III Vite complementari. Lettere a Primo Mazzolari
 Turbamenti di guerra, 179 - Il bisogno di un confronto, 180 - Una richiesta di predicazione, 180 - La prima edizione di *Cri-sto con gli alpini*, 180 - La presentazione di don Primo Mazzo-

lari, 181 - Nello spirito della gratitudine, 182 - La gioia di un'amicizia sacerdotale, 182

Parte Terza
LE COLLABORAZIONI

- 187 I Una collaborazione fedele. Lettere ai Fratelli delle scuole cristiane
- 193 *Nel crogiolo della guerra*
Finalmente in Albania, 193 - Un alpino da assistere, 194 - Una Pasqua diversa, 194 - Sperimentare la preghiera, 196 - La retrovia spirituale, 197 - Normale e quotidiano eroismo, 199 - Partire per la Russia, 200 - Quelli che muoiono, 202 - Sul Don, 203
- 204 *Una fedeltà che continua*
Il Gonzaga e la Casa di Arosio, 204 - La «Settimana del sacrificio», 205 - La Casa di Roma e gli altri Collegi, 206 - I mutilatini e l'opera dei Fratelli, 207 - Confronto con l'America, 208 - «Non ho le doti di un fondatore di Congregazioni», 209 - Il piccolo seme e il bene compiuto, 209
- 211 II L'amore che si dilata. Lettere a donna Lina e alle Dame di carità dell'Istituto Gonzaga
- 213 *Il disincanto della guerra*
Un'opera che continua, 213 - In linea sul fronte, 213 - Combattimenti durissimi, 214 - Gesù nei poveri, 214 - Lavorare per la carità, 215 - Segni certi di Dio, 215 - Pregare per la carità, 217 - Pianto, 218 - Dopo il Montenegro, 219 - Desiderio di smobilitazione, 219
- 220 *Un materno affetto nella bufera*
La partenza per la Russia, 220 - La prova del fuoco, 221 - Ancora un saluto, 222 - Le multiformi opere della carità, 222 - Un campo sterminato, 223 - L'attività del gruppo, 225 - Natale al fronte, 226 - Il momento della prova, 227
- 228 *Un'altra avventura di carità*
Assoluto rispetto per i successori, 228 - Indegno dell'onore, 229 - Il simbolo della Fondazione, 230 - Indimenticabile donna Lina, 230

232 III Nelle angustie di una scelta. Lettere ad Agostino Gemelli

Un inizio promettente, 236 - Il giorno di ritiro, 236 - La fedeltà a un ideale educativo, 237 - L'incidente della moto, 237 - La forza delle idee, 238 - Un rapporto che continua, 238 - I dubbi di un sacerdote entusiasta, 239 - La vicinanza ai giovani come virtù del cuore, 240 - Un'intensa preoccupazione spirituale, 240 - «Ho bisogno di non finire», 241 - Un legame di affetto e devozione che permane, 243

Parte Quarta

LA FONDAZIONE

247 I Gli inizi. Lettere a don Orione e ai responsabili della Piccola Opera della Divina Provvidenza

250 *Il modello orionino*

Il dialogo con un santo, 250 - Un'appassionata rievocazione di don Orione, 252 - La chiamata, 254 - Una vita «prorogata», 254 - Consacrarsi alla carità, 255

256 *Il comune inizio*

Il primo passo, 256 - L'avvio della collaborazione, 257 - Luigi Meda commissario del governo ad Arosio, 258 - Sulle orme di don Orione, 260 - Il primo esperimento in Italia, 261 - Primi segnali di una diversità, 262 - Associazione Amici di Arosio, 263 - La Casa del Piccolo Mutilato, 264 - Nei meandri della burocrazia, 265 - Uno sguardo retrospettivo sull'Associazione Amici, 266

267 *Strade che divergono*

Nuove prospettive per l'Opera, 267 - Una diversa impostazione dell'assistenza, 268 - La Federazione Pro Infanzia Mutilata, 271 - Incomprensione, 274 - La fine di una collaborazione, 275

278 *L'«Opera di carità» prende la sua definitiva forma*

Il prodigioso sviluppo, 278 - Strade parallele, 279 - Ma restano intatte l'amicizia e la stima, 281

283 II Una rassicurante vicinanza. Lettere a Giovanni Battista Montini

La «vocazione imperiosa», 287 - Un sogno che diventa realtà, 287 - In attesa di una chiamata, 289 - Storia di una preoccupazione

pazione sacerdotale, 289 - Una voce nel deserto, 291 - I preti della sofferenza, 292 - La speranza di una comunità ecclesiale per la Pro Juventute, 292 - A cuore aperto con l'arcivescovo, 293

295 III La Fondazione. Lettere a personalità politiche

298 *Dentro la storia del Paese*

La Federazione Pro Infanzia Mutilata a Giulio Andreotti, 298 - La Federazione Pro Infanzia Mutilata ad Alcide De Gasperi, 300 - La Federazione Pro Infanzia Mutilata a Ezio Vanoni, 301 - L'assistenza ai mutilatini e il ruolo di don Gnocchi, 303 - Una situazione drammatica, 306 - Un ringraziamento a De Gasperi, 310 - L'amicizia di Andreotti, 310 - La battaglia più difficile, 311 - Un cambiamento necessario, 312 - Una prima mondiale di Orson Welles, 313 - I mutilatini e il problema del lavoro, 314 - De Sica e Zavattini, 315 - I poliomielitici, 315

Parte Quinta

FRAMMENTI DI UMANITÀ

321 I Mamma Clementina. Lettere a conoscenti

Una regola troppo dura, 323 - Davanti al capezzale, 325 - L'annuncio della morte, 325 - Necrologio, 326 - Dedicata, 327 - Solidità, 327 - La prova più dura, 328

329 II Lettere pedagogiche. Lettere agli alunni del Gonzaga e persone varie

333 *Agli alunni del Gonzaga*

Il valore del sacrificio personale, 333 - I cari figlioli, 335 - A Gigino, 337 - I nemici in Russia, 338

340 *A Pietro Rampi*

Una vocazione sacerdotale, 340

342 *A diversi destinatari*

Stare bene, 342 - Un richiamo alla responsabilità, 342 - La passione sociale come distintivo del cristiano, 343 - Il Maestro interiore, 344 - La «strage dei nove innocenti», 346 - La poesia della carità, 346 - La consegna, 349

- 350 III Epilogo. «Lettera» agli «amis» della «baracca»
Il testamento, 351
- 353 *Indice bibliografico*
- 355 *Note dei curatori e ringraziamenti*